

Whirlpool, intesa raggiunta, nessun licenziamento

Pubblicato: Giovedì 2 Luglio 2015



Scongiurato il rischio di licenziamento per gli oltre 2mila lavoratori del gruppo, **riassorbimento di tutti gli esuberi** inizialmente previsti, **salvi siti di Carinaro e None.**

Questo, per sommi capi, quanto uscito nel primo pomeriggio di oggi dall'incontro al Mise fra la Whirlpool e Fim, Fiom e Uilm con un accordo firmato dalle parti sociali.

Il piano industriale con cui la multinazionale americana vuole rilanciare la produzione italiana dei siti **ex Indesit** è stato condiviso da azienda e parti sociali dopo una trattativa durata 5 mesi e sfociata nella grande manifestazione varesina di qualche settimana fa, coi lavoratori di tutt'Italia uniti per operare pressioni sulla multinazionale del bianco che aveva deciso nel precedente piano industriale il licenziamento per 2000 dipendenti.

Il nuovo programma prevede il riassorbimento di tutti gli esuberi inizialmente previsti, il mantenimento dei siti di Carinaro e None.

Assegna, inoltre, ad ogni stabilimento una missione produttiva e soprattutto investe 513 milioni in tre anni.

L'impegno a non licenziare fino al 2018 viene garantito da un piano di esodi e trasferimenti incentivati, da una ricollocazione e riqualificazione professionale per gli impiegati e dall'utilizzo della cassa integrazione e dei contratti di solidarietà. L'accordo sarà sottoposto al voto di tutti i lavoratori del gruppo già venerdì prossimo.

Tra le prime reazioni, si registra anche la soddisfazione del premier Matteo Renzi, espressa tramite Twitter:



Matteo Renzi ✓
@matteorenzi



 Segui

Lo avevamo promesso ai lavoratori
[#Whirlpool](#).
Nessuna chiusura, nessun licenziamento
[#lavoltabuona](#) [#italiariparte](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it